

SCHEDA LABORATORIO

A.A. 2024/2025

	Raccontare la guerra:
	il giornalismo dalle aree di crisi tra propaganda e social
Titolo	media
	Sabato Angieri
Docente responsabile	
Numero Ore	12
Numero CFU	2 Constants
Compositive	Secondo
Semestre	8 aprile 2025
	o aprile 2025
	martedì dalle ore 10.30 alle 12.30 nell'aula 316 di
	Via Duomo
Data Inizio attività	
Duna stania a sui dei esta (si (s. s.)	sì
Prenotazione richiesta (si/no)	Sahata angiori@unior it
Indirizzo mail prenotazioni	Sabato.angieri@unior.it
manizzo man prenotazioni	
	Il laboratorio ha come obiettivo quello di analizzare i
	meccanismi dell'informazione dalle aree di crisi e
Programma attività	compararne il funzionamento in anni recenti attraverso
	un'introduzione al giornalismo di guerra - con esempi
	legati alla biografia del docente che nel corso degli ultimi
	anni ha corrisposto dai fronti attivi in Ucraina, Israele e
	Libano e in passato è stato inviato in Caucaso -,
	soffermandosi su dinamiche, sfide e tensioni legate al
	mestiere del cronista di guerra con diversi esempi recenti e
	modalità di partecipazione interattiva con gli studenti.
	Attraverso esempi diretti, raccolti in prima persona dal
	docente durante la sua esperienza giornalistica, il
	laboratorio prevederà per ogni incontro una parte di
	analisi con i partecipanti, da effettuare sia in gruppi di



lavoro sia individualmente.

Insieme agli studenti si analizzeranno alcuni dei casi più eclatanti di disinformazione, dando risalto all'importanza della gerarchia delle fonti e alla differenza tra racconto e resoconto. Il Laboratorio prenderà spunto dalle recenti guerre in Ucraina e in Medioriente per trattare la polarizzazione della narrazione giornalistica. Si analizzeranno le modalità della creazione di due schieramenti mediatici e interpretativi opposti in conflitti polarizzanti. Si esaminerà inoltre come tale dicotomia gravi sul lavoro dei cronisti, con esercizi pratici in cui i partecipanti metteranno a confronto la narrazione russa e quella ucraina, utilizzando le testate internazionali e italiane come metro di paragone.

Infine, con esempi tratti dalle crisi degli ultimi vent'anni, come la "guerra dei 44 giorni" del 2020 tra Armenia e Azerbaigian e la recente rivolta in Siria, si metteranno in luce affinità e differenze tra le scelte editoriali dei media occidentali rispetto al rapporto con i protagonisti. Particolare risalto sarà dato al ruolo della comunicazione sui social network e alle modalità di diffusione delle informazioni on-line.